

Approvato con la delibera di Giunta dell'Unité n. 57 del 10 luglio 2024.

Modalità applicative delle componenti perequative stabilite dalla delibera ARERA n. 386/2023/R/rif da applicare ai contribuenti negli avvisi di pagamento TARI

In attuazione di quanto stabilito da ARERA con la delibera n. 386/2023/R/RIF riguardo alle componenti perequative che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta all'importo dovuto a titolo di TARI, come recepite dalla delibera di Giunta dell'Unité n. 35 del 15 aprile 2024, ai fini dell'emissione degli avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti sono definite le seguenti modalità applicative:

1. le componenti perequative non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, vengono inserite negli avvisi di pagamento della TARI, dandone separata evidenza, e sono applicate nell'avviso di acconto, salvo conguaglio a saldo;
2. le componenti perequative, espresse in euro/utenza per anno, sono frazionabili per mesi e vengono applicate in base all'effettivo periodo di utilizzo degli immobili oggetto di imposizione;
3. per la determinazione delle componenti perequative, la definizione di utenza, sia domestica che non domestica, coincide con quella di «punto di conferimento» e non con le singole unità immobiliari autonomamente accatastate e/o autonomamente segnalate nella dichiarazione TARI presentata dal soggetto passivo o con le diverse categorie tariffarie utilizzate per la determinazione della tassa dovuta. Nel caso in cui un contribuente detenga più utenze, le componenti perequative vengono applicate in numero equivalente alle utenze detenute;
4. sino al momento dell'istituzione di specifici codici tributo per il versamento delle componenti perequative in F24 o con altre modalità che rendano possibile il loro riversamento automatico al destinatario dell'entrata, le componenti perequative vengono rimosse dal Comune e riversate nei termini indicati da ARERA;
5. nel caso di emissione di avvisi di accertamento per il recupero della TARI dovuta, a decorrere dal 2024, le componenti perequative effettivamente applicabili vengono gravate di sanzioni e di interessi al pari del tributo e vengono riversate unitamente agli importi dovuti per l'anno d'imposta in cui sono state incassate.